

ENTE FIERA DI ISOLA DELLA SCALA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO, 4 ISOLA DELLA SCALA VR
Codice Fiscale	03316930233
Numero Rea	VR 326481
P.I.	03316930233
Capitale Sociale Euro	75.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	334.488	334.488
Ammortamenti	158.604	127.676
Totale immobilizzazioni immateriali	175.884	206.812
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	911.356	800.022
Ammortamenti	408.337	305.668
Totale immobilizzazioni materiali	503.019	494.354
Totale immobilizzazioni (B)	678.903	701.166
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	1.754	15.268
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.611	335.434
Totale crediti	176.611	335.434
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	836.040	694.527
Totale attivo circolante (C)	1.014.405	1.045.229
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	1.645.560	1.722.401
Totale attivo	3.338.868	3.468.796
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	75.000	75.000
IV - Riserva legale	15.000	15.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	211.453	207.631
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	211.454	207.633
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	20.132	20.132
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	68.027	38.822
Utile (perdita) residua	68.027	38.822
Totale patrimonio netto	389.613	356.587
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.065	16.180
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.025	385.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.434.289	2.582.271
Totale debiti	2.755.314	2.967.515
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	175.876	128.514
Totale passivo	3.338.868	3.468.796

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	3.000.000	3.000.000
Totale conti d'ordine	3.000.000	3.000.000

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.832.652	3.795.096
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(13.514)	(9.921)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(13.514)	(9.921)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.000	3.120
altri	24	551
Totale altri ricavi e proventi	2.024	3.671
Totale valore della produzione	3.821.162	3.788.846
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.584.987	1.532.702
7) per servizi	1.377.608	1.437.007
8) per godimento di beni di terzi	462.033	481.070
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	35.146	34.164
b) oneri sociali	10.634	10.364
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.885	1.837
c) trattamento di fine rapporto	1.885	1.837
Totale costi per il personale	47.665	46.365
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	133.597	120.542
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.928	30.928
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.669	89.614
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.000	8.316
Totale ammortamenti e svalutazioni	151.597	128.858
14) oneri diversi di gestione	42.002	49.931
Totale costi della produzione	3.665.892	3.675.933
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	155.270	112.913
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.690	3.000
Totale proventi diversi dai precedenti	4.690	3.000
Totale altri proventi finanziari	4.690	3.000
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.605	38.503
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.605	38.503
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.915)	(35.503)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	4.836
Totale proventi	1	4.836
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	4.836
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	127.356	82.246

22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	59.329	43.424
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	59.329	43.424
23) Utile (perdita) dell'esercizio	68.027	38.822

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Egregio Socio Unico,

l'anno 2015 si è chiuso con un margine lordo di oltre 300.000,00 Euro raggiungendo l'8% del valore della produzione. Depurato degli ammortamenti, degli oneri finanziari pagati sul mutuo in corso di ammortamento e delle imposte dovute, si arriva ad un utile netto di Euro 68.027,00 pari a circa l'1,8% del valore della produzione ma ad oltre il 21% del patrimonio netto della società. Si tratta di un risultato sicuramente importante perché conseguito tenendo conto del fatto che la "mission" di Ente Fiera di Isola della Scala è principalmente la promozione del territorio e quindi non ha, come obiettivo primario, il conseguimento in un utile commerciale.

E' necessario poi mettere in rilievo il miglioramento della liquidità finanziaria, generata dalla gestione, che è raddoppiata nell'ultimo biennio passando da 379.000,00 Euro a 836.000,00 Euro.

La società, pertanto, non solo è in grado di autofinanziare la gestione corrente senza ricorrere a finanziamenti bancari, ma può affrontare con tranquillità il rimborso della rata di mutuo per il Palarisi (circa 145.000,00 Euro annui tra quota capitale e interessi) avendo ancora a disposizione circa 200.000,00 Euro da destinare ad investimenti.

Il lavoro di rafforzamento patrimoniale e finanziario può dirsi pertanto terminato. Ora è necessario investire per consolidare ulteriormente i nostri principali eventi fieristici e già quest'anno, in occasione della 50ª edizione della Fiera del Riso, si avrà modo di notare l'inizio di un percorso che porterà a rendere più attuale e moderna questa manifestazione nel rispetto, comunque, delle nostre tradizioni.

Passiamo ora ad esaminare l'operato di Ente Fiera nel corso del 2015 anche in funzione dell'utilizzo del Palariso per altri eventi:

1. Organizzazione di eventi

- Fiera del Riso: la 49ª Fiera del Riso si è confermata il più visitato evento enogastronomico italiano. Nonostante il perdurare della crisi economica nazionale e globale, la Fiera ha confermato i risultati dell'edizione precedente. Gli operatori hanno percepito una crescita del pubblico proveniente da fuori provincia e da fuori regione, così come pianificato nella strategia di comunicazione.
- Fiera del Bollito con la Pearà: l'evento, anche grazie a condizioni meteo ottimali, ha superato i risultati della precedente edizione, consolidandosi come manifestazione di rilevanza provinciale per la promozione del popolare piatto scaligero.
- Carnevale isolano, Notte Bianca e Fiera di San Giacomo e Sant'Anna: Ente Fiera ha promosso nel territorio tre manifestazioni locali dedicate in particolar modo alla comunità isolana, ovvero il Carnevale isolano, Notte Bianca e Fiera di San Giacomo e Sant'Anna.

2. Partecipazione ad eventi esterni

- Expo Milano 2015 è stato l'evento più rilevante al quale Ente Fiera ha preso parte, all'interno del cluster del riso, nello stand della Siera Leone, presentando, quasi quotidianamente, Fiera e "risotto all'isolana", abbinato al "risotto al profumo d'Africa" ai visitatori dell'Esposizione Universale di Milano.
- Expo Venice 2015, durante la quale Ente Fiera ha promosso per sei mesi una mostra sul riso e due degustazioni guidate a giornalisti ed operatori nel prestigioso Hotel Giorgione, i cui ospiti erano per il 90% stranieri che hanno molto apprezzato l'iniziativa. L'evento era inserito nel calendario degli appuntamenti della città lagunare dedicati ad Expo 2015
- Altro evento dedicato ad Expo si è svolto presso il Ristorante Terrazza Duomo 21

Oltre all'attività svolta per circa sei mesi presso Expo, Ente Fiera, in diverse altre occasioni, ha promosso la Fiera del Riso e il "Risotto all'isolana" al di fuori del territorio di Isola della Scala, in collaborazione con i migliori "risottari" di propria fiducia:

Il servizio catering è stato infatti effettuato nell'ambito degli eventi:

- Assemblea dei soci del Banco Popolare
- Kindermesse di Bolzano
- Fiera di San Martino a Castelmasa
- Grande sfida a Verona, evento solidale
- Ciottolando a Malcesine
- Fiera turismo Free di Monaco di Baviera con la Regione Veneto e il Consorzio Garda Veneto
- Fiera del Mirto di Telti in Sardegna
- Festival delle Mongolfiere di Padova
- Aipo d'argento 2015: concorso internazionale dedicato all'olio Aipo d'argento 2015, svolto a Villa Boschi di Isola della Scala
- Sagra di Rivara (Modena)

3. Iniziative solidali Extra Fiera:

- Vaticano: una delegazione di Ente Fiera ha incontrato Papa Francesco e ha consegnato in Vaticano 15 quintali di riso scaligero, offerti dal Consorzio e dalle riserie locali per le famiglie in difficoltà della Capitale aiutate dalla Santa Sede. L'incontro è avvenuto durante la 30ª conferenza internazionale "La cultura della Salus e dell'accoglienza a servizio dell'uomo e del pianeta", organizzata dal Pontificio Consiglio per gli operatori sanitari del Vaticano. I maestri risottari delle riserie isolane, incaricati da Ente Fiera hanno effettuato il catering dell'evento.
- Ronda della Carità: Ente Fiera ha offerto, durante le festività natalizie, risotti ai senza tetto ospitati e aiutati dall'associazione Ronda della Carità, attraverso un servizio di catering svolto dai "risottari della fiera".

4. Eventi terzi al Palariso:

Ente Fiera ha ospitato importanti eventi, collaborando con gli organizzatori alla realizzazione di alcuni aspetti dell'"offerta gastronomica" in occasione di:

- Festival delle mongolfiere di Isola della Scala, che ha rappresentato per la nostra zona una novità assoluta;
- Fiera dell'elettronica, svolta in 2 edizioni;
- Festa del Chievo Verona, momento di aggregazione tra squadra, tutto lo staff e oltre 900 tifosi.
- La struttura è stata inoltre oggetto di concessione all'Enaip, che, attraverso la stipula di apposita Convenzione vi ha stabilito la sede per la realizzazione della propria attività di istruzione nell'ambito della ristorazione, per un periodo corrispondente a un anno scolastico

5. Nuovi siti web responsive e mobile friendly:

Ente Fiera ha sviluppato siti web responsive (ottimizzati anche per tablet e smartphone) della Fiera del Riso e della Fiera del Bollito con cms che permettono un ampio controllo e la gestione di nuovi e vecchi contenuti da parte di Ente Fiera senza dover avvalersi di tecnici di agenzie esterne (tranne che per manutenzione ordinaria e straordinaria).

Non può mancare, infine una breve esposizione su quello che è stato fatto nel 2015 sul piano sociale:

BILANCIO SOCIALE 2015

Effetti dell'attività di Ente Fiera sul territorio isolano

Le manifestazioni organizzate da Ente Fiera, coinvolgono diverse attività commerciali e imprese operanti nel territorio: oltre 25 imprese isolane tra riserie, pasticcerie, macellerie, pizzerie, aziende fornitrici di servizi e materiali, hanno collaborato direttamente, nel 2015, all'organizzazione degli eventi, realizzando un fatturato totale stimato in circa 1 milione di euro e impegnando circa 700 persone. L'indotto che ne deriva si estende anche alle attività commerciali e della ristorazione esterne all'area fieristica, che beneficiano dell'affluenza di pubblico non soltanto in occasione delle suddette fiere ma anche durante il resto dell'anno, grazie al valore che Ente Fiera, attraverso la promozione del Riso Nano Vialone Veronese IGP, ha dato al territorio.

Per i ristoranti, le trattorie e gli agriturismo del territorio isolano e dei Comuni limitrofi si ipotizza un fatturato di circa 750.000 euro. A tale cifra va sommata quella incassata dalle numerose altre attività commerciali interessate indirettamente dagli eventi, quali bar, tabaccherie, strutture ricettive, produttori e rivenditori di riso e derivati, nonché prodotti alimentari in genere, presumibilmente pari a circa 250.000 euro.

Tali valutazioni inducono pertanto a ritenere che l'indotto complessivo realizzato sul territorio nel 2015, derivante in buona parte dalla Fiera del Riso, sia equivalente a circa 3,5 milioni di euro e che la ricaduta diretta sui giovani, disoccupati, lavoratori, imprese e famiglie di Isola della Scala sia pari a circa 2 milioni di euro, dimostrando che una famiglia isolana su cinque partecipa attivamente alla realizzazione delle manifestazioni promosse da Ente Fiera.

Iniziative per l'Associazionismo e la solidarietà

Ente Fiera, nell'anno trascorso, ha attuato numerose iniziative nell'ambito della solidarietà sociale ma ha operato soprattutto a supporto dell'Associazionismo locale, coinvolgendo nella gestione degli stand per la vendita di bevande durante la Fiera del Riso, 14 associazioni che hanno conseguito complessivamente un volume d'affari di circa 400.000 euro. Tali introiti permettono, durante tutto l'arco dell'anno, il finanziamento di parte delle attività statutarie nell'ambito dei settori di competenza: sociale, cultura e sport a favore dei cittadini del Comune di Isola della Scala. Alle associazioni vanno inoltre aggiunte le Contrade, realtà socio-culturali che caratterizzano il territorio isolano e lo animano con manifestazioni che si tengono durante tutto l'arco dell'anno. Le cinque Contrade: Isola Centro, Doltra Vo', Pellegrina, Tarmassia, Caselle hanno infatti gestito, a turno, durante la Fiera del Riso, 2 stand per la somministrazione di risotti tipici, con un incasso di oltre 150.000 euro.

E' importante ricordare in questa occasione le Associazioni locali abituali collaboratrici di Ente Fiera:

- Pro Loco di Isola della Scala, Amici nel mondo, Veloce Club isolano, Virtus Basket, Calcio Scaligera, Volley Isola, Gs Tarmassia, 3 Esse, Circolo Noi Tarmassia, Circolo Noi Isola della Scala, Gemellaggio Italo-Tedesco, Comitato Caselle, Associazione Festeggiamenti Pellegrina, Ctg El Fontanil, Ais, oltre all'Enaip.

Inoltre, Ente Fiera ha accolto gratuitamente, nell'ambito delle manifestazioni organizzate nell'anno 2015, le seguenti Associazioni Nazionali aventi scopi di carattere culturale, sociale e ambientale:

- Unicef: Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia
- AIDO: Associazione Italiana Donatori di Organi
- AVIS
- Croce Rossa
- Associazione Archeologica Isolana
- Telethon Uildm
- Ronda della Carità
- Agaras (Associazione genitori amici e ragazzi San Patignano)
- Banco Alimentare
- Isola Rock
- istituto comprensivo di Isola della Scala

- Montefortiana
- Associazione pittori isolani.

La possibilità, per tali Associazioni, di usufruire della notevole esposizione mediatica e della partecipazione del pubblico agli eventi ha moltiplicato l'interesse dell'universo del No Profit per le manifestazioni isolane.

Il beneficio socio-economico diretto e prodotto da Ente Fiera di Isola della Scala è stato invece indirizzato alle categorie svantaggiate e ai giovani. Infatti la selezione del personale per le attività di servizi quali pulizie e servizio ai tavoli nelle aree riservate alla ristorazione, avviene attraverso un'attribuzione di punteggio maggiore alle domande presentate da studenti e disoccupati.

Ente Fiera ha erogato direttamente compensi a circa 270 persone (oltre 200 gli studenti e i disoccupati), per un totale di circa 400.000 euro (occasionale, collaboratori, dipendenti). Il totale economico di queste voci (associazioni, contrade e personale) è stato dunque di oltre 950.000 euro.

Riassumendo, si forniscono di seguito i

Numeri Della Solidarietà 2015

Un vero e proprio record è stato il **numero delle associazioni di volontariato** che hanno chiesto di partecipare alla manifestazione Fiera del Riso per promuovere le proprie iniziative (OLTRE 20).

Ben **59 inoltre gli studenti dell'Enaip** di Isola della Scala che hanno potuto fare esperienza in fiera, sia nelle cucine degli stand, sia nella sala ristorante allestita al Palarisitaly per ospitare i concorsi e il Top Show.

Personale. sono state **circa 700 le persone impegnate negli stand gastronomici e in quelli delle bevande in fiera, per Ente Fiera erano 380** persone, e di queste:

- 185 studenti,
- 120 disoccupati,
- 50 casalinghe
- circa 15 pensionati
- e i rimanenti con un altro lavoro

Contributi in denaro e servizi

A Uildm-Telethon	€. 5.528,00
Rotary	€. 1.000,00
San Patignano	€. 3.000,00
all'Istituto Comprensivo isolano "Fratelli Corrà" per progetti didattici (1 cent. per ciascun risotto venduto in Fiera), più l'introito derivante dalla Festa organizzata dalla scuola all'interno del Palariso	€. 4.000,00
Enaip di Isola della Scala in alimenti e strumenti da cucina per le lezioni dei ragazzi.	€. 5.000,00
Per contributi in denaro e in servizi per eventi organizzati da Associazioni e dall'Amministrazione comunale, circa	€. 50.000,00

TOTALE

€. 68.528,00

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Informativa sull'andamento aziendale**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un risultato di esercizio di euro 68.207.

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato, come spiegato anche nella parte iniziale della presente nota da un regolare svolgimento delle attività programmate, fiere e eventi di vario genere che hanno sviluppato risultati congrui con le aspettative

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo "Risitaly"	10 anni in quote costanti
Costi incrementativi di beni di terzi da ammortizzare	24 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Impianti specifici	15%
Altri impianti	15%
Cabina elettrica "Centro risi"	4%
Attrezzature specifiche e non	15%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Mobili d'arredo d'ufficio e non	12%

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

!

!

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 33.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Rimanenze	15.268	(13.514)	1.754	
Crediti iscritti nell'attivo circolante	335.434	(158.823)	176.611	176.611

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Disponibilità liquide	694.527	141.513	836.040	
Ratei e risconti attivi	1.722.401	(76.841)	1.645.560	

Si annota la presenza tra i risconti attivi per € 1.628.712 di durata superiore a 5 anni sui canoni di concessione per l'utilizzo della struttura Centro risi di Isola della Scala riscontati per competenza a fronte del debito totale come da contratto con il Comune di Isola della Scala, di durata totale venticinquennale.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Si annota che l'assemblea del socio unico ha distribuito riserve straordinarie per € 35.000 nel corso dell'esercizio 2015.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	75.000	-	-	-		75.000
Riserva legale	15.000	-	-	-		15.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	207.631	-	38.822	35.000		211.453
Varie altre riserve	2	-	(1)	-		1
Totale altre riserve	207.633	(2)	38.823	35.000		211.454
Utili (perdite) portati a nuovo	20.132	-	-	-		20.132
Utile (perdita) dell'esercizio	38.822	(38.822)	-	-	68.027	68.027
Totale patrimonio netto	356.587	(38.822)	38.821	35.000	68.027	389.613

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	75.000	Capitale	B	-
Riserva legale	15.000	Utili	B;C	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	211.453	Utili	B;C	-
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	211.454			-
Utili portati a nuovo	20.132	Utili	B;C	-
Totale	321.586			-
Quota non distribuibile				90.000
Residua quota distribuibile				231.586

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	16.180
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.885
Totale variazioni	1.885
Valore di fine esercizio	18.065

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Si annota la presenza per € 660.370 riferita a debito verso controllanti (socio unico) per il totale residuo relativo al contratto di durata venticinquennale (di iniziali € 2.000.000 più IVA) per la concessione e l'utilizzo della struttura Centro Risi di Isola della Scala, sottratti i canoni anticipati..

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.755.314	2.755.314

La voce per € 1.773.919 si riferisce ad un mutuo bancario ventennale acceso nel 2009 con Banca Popolare di Verona destinato al finanziamento della realizzazione del Centro Risi di Isola della Scala insieme al Comune di Isola della Scala, garantito dallo stesso Comune..

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	2.967.515	(212.201)	2.755.314	321.025	2.434.289
Ratei e risconti passivi	128.514	47.362	175.876		

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non e' stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Dei conti d'ordine specifichiamo quanti segue:

- Altri conti d'ordine relativi a imprese/enti controllanti: € 3.000.000

Concerne l'ipoteca volontaria sui terreni dove insiste il Cento Risi di Isola della Scala concessa dal Socio unico a garanzia del mutuo ventennale effettuato dalla società con la Banca Popolare di Verona per originali € 2.000.000..

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio per € 2.000 provenienti dalla CCIAA di Verona, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
	Totale	1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.500

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497/ bis comma 4 del C.C. si attesta che la società, di intera proprietà del Comune di Isola della Scala non è soggetta alla sua attività di direzione..

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, di cui viene comunque fornita la seguente informazione aggiuntiva.

La società ha sostenuto nel 2015 con il Comune di Isola della Scala, socio unico, costi per i seguenti importi, ancora da versare:

Euro 24.000 quanto ad utilizzo spazi amministrativi, di ricovero attrezzature;

Euro 15.000 quanto a utilizzo spazi fieristici (plateatico e rimborsi spese vari)

Euro 116.451 per utilizzo personale a comando del Comune di Isola della Scala

Sono inoltre presenti:

Euro 660.370 + IVA di importo per canoni per l'utilizzo dell'area e della struttura del Centro Risi ancora da versare dei totali 2.000.000 + IVA come da convenzione venticinquennale sottoscritta in data 12/05/2011 con il Comune di Isola della Scala, considerando quanto già anticipato.

- Euro 35.000 di utili da distribuire al socio unico-

Infine tra i conti d'ordine è presente per Euro 3.000.000 un'ipoteca volontaria sui terreni dove insiste il Centro Risi costruito ad Isola della Scala, concessa dal Socio Unico a garanzia del mutuo ventennale effettuato dalla società con la Banca Popolare di Verona per originari Euro 2.000.000.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Isola della Scala, 31/03/2016

Luigi Mirandola, Amministratore Unico

IL SOTTOSCRITTO DOTT. IVANO DI CROCE. AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340 /2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.